



COMUNE di CURINGA
Provincia di Catanzaro

VERBALE di DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

N. 82 del 30/06/ 2016

OGGETTO : Quantificazione delle somme impignorabili per il 2° semestre dell'anno 2016 (art. 159, comma 3 del D. Lgs n. 267/2000)

L'anno **DUEMILASEDICI**, il giorno **TRENTA** del mese di **GIUGNO** , alle ore **18,00** nella sala delle riunioni, ubicata nella Sede Comunale, sono stati per oggi convocati i componenti della Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori :

Cognome		Nome	Carica	Presente	Assente
PALLARIA	Ing.	Domenico Maria	Sindaco –	X	
MAIELLO	D.ssa	Patrizia Giovanna	Vice Sindaco	X	
SERRATORE	Stud. Univ.	Barbara Ornella	Assessore	X	
FRIJIA	Per. Agr.	Giuseppe	Assessore	X	
MAIELLO	Geom.	Antonio	Assessore		X
			Totale	4	1

Partecipa con funzione consultive, referenti, di assistenza giuridico amministrativa e verbalizzazione (art.97, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale Dott.ssa Rosetta Cefalà.

Il Sindaco, Ing. Domenico Maria Pallaria, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE con deliberazione del Consiglio Comunale n.21 del 10/06/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, veniva approvato il Bilancio di Previsione finanziario per il periodo 2016/2018;

ATTESO CHE l'art. 159 del D.lgs. 18 agosto 200 n. 267 testualmente recita:

1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriere. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.

2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:

a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;

b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;

c) espletamento dei servizi locali indispensabili.

3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità.

4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.

CHE l'art. 27, comma 13, della Legge 28 dicembre 2001 n. 448, come modificato dall'art. 3-quater del D.L. 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2002 n. 75, così dispone:

1. Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'IRPEF disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali.

RILEVATO CHE la Corte Costituzionale, con sentenza 17 giugno 2003, n. 211, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 159, commi 2, 3 e 4, nella parte in cui non prevede che la impignorabilità delle somme destinate ai fini indicati alle lettere a), b) e c) del comma 2 non operi qualora, dopo la adozione

da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di preventiva quantificazione degli importi delle somme destinate alle suddette finalità e la notificazione di essa al tesoriere dell'ente locale, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente stesso.

CHE L'art. 6, comma 6 del D.L. n. 35/2013, convertito dalla legge 06 giugno 2013, n. 64, ha introdotto alla legge 24 marzo 2001, n. 89 – dopo l'articolo 5-quater, un art. 5 quinquies – “Esecuzione forzata”, che testualmente recita:

1. Al fine di assicurare un'ordinata programmazione dei pagamenti dei creditori di somme liquidate a norma della presente legge (D.L. 35/2013), non sono ammessi atti di sequestro o di pignoramento presso la Tesoreria centrale e presso le Tesorerie provinciali dello Stato per la riscossione coattiva di somme liquidate a norma della presente legge.....

4. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati alla Tesoreria centrale e alle Tesorerie provinciali dello Stato non determinano obblighi di accantonamento da parte delle Tesorerie medesime, ne' sospendono l'accreditamento di somme a favore delle Amministrazioni interessate. Le Tesorerie in tali casi rendono dichiarazione negativa, richiamando gli estremi della presente disposizione di legge”.

CHE l'art. 1 del D.M. 28 maggio 1993 individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i servizi locali indispensabili dei Comuni;

- *servizi connessi agli organi istituzionali;*
- *servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;*
- *servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;*
- *servizi di anagrafe e di stato civile;*
- *servizio statistico;*
- *servizi connessi con la giustizia;*
- *servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;*
- *servizio della leva militare;*
- *servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;*
- *servizi di istruzione primaria e secondaria;*
- *servizi necroscopici e cimiteriali;*
- *servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;*
- *servizi di fognatura e di depurazione;*
- *servizi di nettezza urbana;*
- *servizi di viabilità e di illuminazione pubblica.*

PRECISATO che vanno escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro per le quali un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (Cassazione Sez. Civile, Sez III, n. 4496 del 10/07/1986) e che, pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi di investimento con specifico vincolo di destinazione;

TENUTO CONTO che:

l'impignorabilità delle somme consiste in un limite di indisponibilità delle dotazioni di cassa del tesoriere comunale necessarie a far fronte ai pagamenti degli stipendi, dei mutui e dei servizi indispensabili;

- a seguito della riforma dell'ordinamento contabile, il bilancio di previsione contiene, per il primo esercizio, le previsioni di cassa, consistenti nelle somme che si prevede di incassare e di pagare durante l'anno;

- risulta più aderente alla finalità della norma quantificare i vincoli di impignorabilità delle somme sul fabbisogno di cassa dell'ente;

RITENUTO pertanto di dover ottemperare alle richiamate disposizioni legislative individuando le suddette somme per il secondo semestre dell'anno 2016 sulla base del fabbisogno di cassa risultante dalle previsioni di competenza del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2016/2018 approvato con deliberazione di C.C. n.21 del 10/06/2016;

VISTA la proposta deliberativa del Responsabile dell'Area Finanziaria

VISTI:

- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;
- la Legge 28 dicembre 2001 n. 448;
- il D.L. 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2002 n. 75;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente;

ACQUISITI i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D. Lgs. 267/00 e s.m.i.;

Con voti unanimi favorevoli resi nelle forme di legge

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

1.DI QUANTIFICARE in complessivi € **1.713.982,65** relativamente al 2° semestre dell'esercizio 2016, gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 159 del D. Lgs. 267/00, in quanto destinate alle finalità previste dall'art 1 del D.M. 28 maggio 1993, nel modo così specificato:

II° semestre 2016

DESCRIZIONE SERVIZIO	MISSIONE PROGRAMMA PdC FINANZIARIO	IMPORTO in Euro
Retribuzioni al personale ed oneri riflessi	Macro 1.01 U.1.02.01.01.001 parte	473.450,00
Rate di mutui e prestiti scadenti n~.2° sem. in corso	Macro 1.07 Titolo IV	216.843,47
Servizi connessi agli Organi Istituzionali	01.01	48.573,37
Amministrazione Generale	01- 02/03/04/05/10	229.109,57
Ufficio tecnico Comunale	01.06	18.000,00
Anagrafe-S. C. -Statistica- Leva Militare- Flottante	01. 07	1.500,00
Polizia Locale	03 .01	11.500,00
Istruzione Primaria e Secondaria	04.02	15.250,00
Servizio Necroscopico e Cimiteriale	12.09	4.250,00
Servizi idrici integrati	09.04	263.178,24
Nettezza Urbana	09.03	314.753,00
Viabilità e Pubblica Illuminazione	08.01	117.575,00
Protezione Civile	Funz. .11.01	0,00
	TOTALE	1.713.982,65

2. DI DISPORRE che l'ufficio Ragioneria, in ossequio alla citata normativa, sia tenuto ad emettere i mandati di pagamento per interventi diversi da quelli vincolati, in assoluto rispetto dell'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, dalle delibere di impegno da parte dell'ente, così come stabilito dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 211/2003.

3. DI PRECISARE, inoltre, che, se effettivamente accreditate, sono impignorabili tutte le somme che attengono ai fondi erogati dallo Stato o dalla Regione con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti amministrativi, per specifiche finalità pubbliche, ovvero sono temporaneamente in termini di cassa ex art. 195 del D.Lgs. 267/2000;

4. DI DISPORRE che tutti i pagamenti a titolo vincolato potranno essere eseguiti utilizzando i fondi all'uopo destinati dalla legge o da atti amministrativi delle superiori autorità (Stato o Regione) se utilizzati in termini di cassa, attraverso la corrispondente quota di anticipazione di Tesoreria vincolata per lo scopo;

5. DI STABILIRE che, prima di procedere al pagamento di somme di danaro per i servizi non indispensabili, ovvero per i servizi indispensabili in misura eccedente rispetto agli importi quantificati nel presente provvedimento, il servizio finanziario dovrà accertarsi che il Tesoriere abbia apposto sulle somme di danaro disponibili adeguato vincolo di custodia a salvaguardia dei pignoramenti in corso;

6. DI NOTIFICARE copia del presente atto alla Banca MPS - Filiale di San Pietro a Maida nella sua qualità di Tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge;

7. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 6, comma 6 del D.L. n. 35/2013, non sono ammessi atti di sequestro o di pignoramento presso la Tesoreria centrale e presso le Tesorerie provinciali dello Stato per la riscossione coattiva di somme liquidate a norma dello stesso Decreto, convertito dalla legge n. 64/2013.

8. DI DICHIARARE, con separata ed unanime votazione unanimemente favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

COMUNE DI CURINGA

Provincia di Catanzaro

Proposta di deliberazione per:

Giu Giunta Comunale N° 82 del 30/06/2016

Consiglio Comunale

OGGETTO : *Quantificazione delle somme impignorabili per il 2° semestre dell'anno 2016 (art. 159, comma 3 del D. Lgs n. 267/2000)*

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, comma 1° del D.Lgs 267/2000
così come integrato e modificato dal D.L. 174/2012, convertito in legge 213/2012**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione sopra indicata.

Curinga, 30/06/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Dott. Umberto Ianchello

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della deliberazione sopra indicata.

Curinga, 30/06/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Dott. Umberto Ianchello

Comune di Curinga
Provincia di Catanzaro

Del che il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

▶ Il Presidente

▶ Il Segretario Comunale

F. to : Ing. Domenico Maria Pallaria

F. to : D. ssa Rosetta CEFALA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line in data odierna in ottemperanza all'art. 32 della Legge 69/2009 e s.m.i. , per n. 15 (quindici) giorni consecutivi (art. 124, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000) ;
- **Contestualmente, è stata comunicata con lettera n. 4762 in data 26/07/2016 ai signori capigruppo consiliari.**

IL SEGRETARIO COMUNALE

F. to D. ssa Rosetta CEFALA'

Il sottoscritto inoltre

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 26/07/2016

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267);

Perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267).

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Rosetta Cefalà

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Curinga, 26/07/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Rosetta Cefalà